

"Non si può sacrificare la Fiera di dicembre, una risorsa aretina, per dare spazio a un'altra economia, quella tirolese"

E Angiolini tuona contro l'Antiquaria "sfrattata"

► AREZZO - (ale. bin.) E Beppe Angiolini tuona contro i Mercatini tirolesi. Lo sfratto della Fiera Antiquaria da Piazza Grande a Sugar proprio non piace. Angiolini non intende arrendersi di fronte all'annunciato trasferimento delle bancarelle degli antiquari, in occasione dell'edizione di dicembre della Fiera Antiquaria. L'idea dell'amministrazione comunale è quella di far abbandonare la loro sede naturale, per far spazio alle bancarelle natalizie previste per l'allestimento della Città di Natale con la quale il Comune intende accendere il mese di eventi pensati per intrattenere la città per tutto il periodo delle festività natalizie. Ecco quindi che ieri di fronte alla stampa locale riunita per la presentazione di Gold Italy, l'art director è uscito fuori tema; ma non troppo. "Consentitemi di dire una cosa che non c'entra, ma c'entra. Co-



Giuseppe Angiolini Art director di Gold/Italy

me è possibile che una città come Arezzo metta da parte gli antiquari per far spazio all'economia tirolese. Dobbiamo ribellarci. Non possiamo permettere che si incrina la credibilità della Fie-

ra Antiquaria. L'appello è quello di far capire, a chi di dovere, che la Fiera Antiquaria è intoccabile. Arezzo è la Fiera Antiquaria e chiedere un sacrificio agli antiquari è un fatto gravissimo". Il velato - ma nemmeno troppo - attacco di Angiolini è diretto al Comune e l'appello è alle associazioni di categoria, all'opinione pubblica, ai mass media e agli aretini affinché si apra un dibattito e si trovino soluzioni alternative. Già dalle colonne del Corriere di Arezzo, Angiolini alla vigilia dell'edizione della Fiera Antiquaria aveva messo in guardia il Comune. Il suo appello era stato raccolto da Confesercenti con il direttore Mario Checcaglini che si era fatto promotore di un'ipotesi di eventuale convivenza tra gli antiquari e i tirolesi. Ma dal Comune non c'è stata nessuna conferma ufficiale su quello che accadrà a dicembre. Angiolini nel frattempo non ha dubbi e il trasferimento per il bene della città non s'ha da fare. ◀